

Un lutto per l'Africa

## Tragica morte in Sudafrica di Albert Luthuli

Il « Gandhi africano » che ebbe il Premio Nobel per la sua lotta contro l'« apartheid », sarebbe stato travolto da un treno

DURBAN, 21. Albert Luthuli è morto, e l'Africa è in lutto. Colui che fu definito il « Gandhi dell'Africa » che per tutta la vita combatté contro il razzismo e per i diritti degli africani nel Stato più segregazionista e razzista del mondo, e che per questo ebbe nel 1960 il Premio Nobel per la pace, è rimasto vittima di un oscuro « incidente »: si afferma che è stato investito da un treno merci sul ponte ferroviario di Umvoti, nei pressi della sua abitazione (e prigione) di Goutville. Luthuli è deceduto alle 14.25 nell'ospedale di Stanger, una cinquantina di chilometri a nord di Durban: era giunto poche ore prima, in condizioni che i sanitari giudicarono subite disperate. E' stato tenuto un intervento chirurgico, risultato vane.

Chi era Luthuli? Nel corso di una sua visita in Sudafrica, recentemente il senatore Robert Kennedy volle incontrarlo. Disse poi che si era trattato di un'esperienza « unica » e definì Luthuli « uno degli uomini più notevoli che io abbia mai incontrato nei miei giri per il mondo ».

Nato nel 1899, da famiglia convertita al cristianesimo appartenente al gruppo etnico degli Zulu, Alberto John Luthuli riuscì a terminare gli studi e si dedicò dapprima allo insegnamento, cominciando nel contempo la sua azione politica ispirata ai principi gandiani della non-violenza.

Scelto dagli Amkhulu come capo della loro tribù, fu riconosciuto e rispettato come un leader comune anche dalle altre tribù. Nel 1946 divenne membro del « Congresso nazionale africano », organizzazione politica che combatteva l'« apartheid » e che alcuni anni dopo verrà messa fuori legge dal governo razzista di Pretoria.

Nel 1952, quando il « Congresso nazionale africano » lanciò la sua « campagna di disobbedienza » Luthuli cade vittima della repressione: benché eletto a vita, le autorità razziste lo privano della carica di capo della sua tribù perché rifiuta di dimettersi dal Congresso. Nel dicembre dello stesso anno, Luthuli viene eletto presidente del Congresso stesso, e i razzisti s'acacciano di nuovo, ponendolo in residenza costata: gli è proibito uscire da una piccola zona intorno alla sua casa, non può pronunciare discorsi, pubblicare articoli o libri. Quattro anni dopo viene arrestato insieme con altre 154 persone e accusato di alto tradimento. Verrà liberato — per essere nuovamente posto al confino — due anni dopo: l'accusa non ha potuto essere provata.

Più tardi, dopo un sanguinoso



so eccidio a Sharpeville, lanciò un appello « a tutto il mondo civile perché impedisse che il Sud Africa diventi una vasta prigione di morte lenta per migliaia di africani ». Nuovo arresto, nuova condanna al confino, in un luogo dove per vivere dovrà lavorare la terra.

1960: Luthuli è insignito del Premio Nobel per la pace. La pressione dell'opinione pubblica e l'indignazione del mondo contro l'« apartheid », costringono i razzisti a permettere a Luthuli di recarsi a Stoccolma per ricevere il premio: ma a condizione che ritorni. E Luthuli, dopo aver pronunciato in Svezia un nobilissimo discorso, tornerà per riprendere la sua vita di confinato, consapevole che la sua prigione si sarebbe protratta fino alla morte. Come infatti è avvenuto.

Ma come la morte è sopravvenuta, per il momento non si sa esattamente. C'è soltanto la frettolosa versione ufficiale che parla d'investimento da parte del trento merci.

La notizia della scomparsa di Luthuli è stata accolta con consternazione in tutta l'Africa, e in particolare dal popolo direttamente oppresso dall'« apartheid », per i cui diritti egli ha speso tutta la sua vita.

Situazione « molto seria »

## Fucilazioni in massa sono in corso a Haiti

SANTO DOMINGO, 21. La fucilazione di due ex collaboratori del dittatore Duvalier, Lucien Chauvel e Luckner Cambonne, rispettivamente ex prefetto di Port au Prince ed ex ministro dei lavori pubblici, e la destituzione di quindici alti ufficiali haitiani — secondo informazioni giunte a Santo Domingo — sembra siano all'origine delle voci della caduta del governo haitiano e della morte del suo capo, diffusesi ieri.

Si afferma, inoltre, a Santo Domingo che tre deputati haitiani sono stati fucilati questa settimana e che molte persone vicine al colonnello Jean Tasy, ex capo dei servizi di informazione del dittatore Duvalier, attualmente rifugiato nell'ambasciata del Brasile, sono stati arrestati, o sono attivamente ricercati.

La situazione interna è molto seria ad Haiti e secondo informazioni di natura diplomatica « tutto è possibile ». Vi sono state in questi giorni deposizioni anche fra le stesse guardie di palazzo novantamila delle quali hanno chiesto ed ottenuto asilo politico in varie ambasciate latine-americane di Port au Prince.

L'aggravarsi della situazione, secondo le stesse fonti diplomatiche, ebbe inizio poco tempo addietro, quando il dittatore François Duvalier fece arrestare e fucilare diciannove persone, alcune delle quali del suo immediato entourage. Risulta certo che le amba-

sciate che hanno dato asilo politico a cittadini haitiani sono rigorosamente presidiate, allo esterno, dalle guardie di Duvalier, le quali vietano l'accesso alle ambasciate a chiunque non possa giustificare la visita con ragioni diplomatiche ben definite. Tutti gli ambasciatori latini americani che ospitano haitiani stanno ora svolgendo un'azione concertata presso Duvalier per ottenerne che egli conceda i salvaguardie necessarie per il trasferimento dei profughi all'estero.

La situazione interna è molto

seria ad Haiti e secondo informazioni di natura diplomatica « tutto è possibile ». Vi sono state in questi giorni deposizioni anche fra le stesse guardie di palazzo novantamila delle quali hanno chiesto ed ottenuto asilo politico in varie ambasciate latine-americane di Port au Prince.

L'aggravarsi della situazione, secondo le stesse fonti diplomatiche, ebbe inizio poco tempo addietro, quando il dittatore François Duvalier fece arrestare e fucilare diciannove persone, alcune delle quali del suo immediato entourage. Risulta certo che le amba-

## Ai satelliti, per il Vietnam

# Il gen. Taylor chiederà trentacinquemila soldati

Resistenza a Seul e nelle Filippine alle esigenze americane

Furioso duello aereo nel cielo di Haiphong

SAIGON, 21.

E' ormai ufficiale, o quasi, la notizia secondo cui il presidente Johnson avrebbe chiesto agli alleati nella guerra contro il Vietnam (Corea del sud, Thailandia, Australia, Filippine e Nuova Zelanda) un contributo supplementare di altri trentacinquemila uomini almeno. Per ottenerlo, Johnson ha deciso di inviare in missione speciale presso i paesi ed i governi interessati dimostrazioni riconfermati, il generale Maxwell Taylor, già ambasciatore americano a Saigon, e il consigliere della Casa Bianca Clark Clifford. I due « missini » chiederebbero alla Corea del sud il massimo sforzo — circa trentamila uomini — e i restanti cinquemila agli altri governi. I trentacinquemila soldati si aggiungerebbero ai 70.000 che il generale Westmoreland ha chiesto e ottenuto da Johnson.

Tuttavia, da indiscrezioni diplomatiche, risulta che già Seul avrebbe detto di no a MacNamara per bocca del suo capo di stato maggiore, generale Kim Ke Won, in questi giorni in visita nella capitale americana, e il presidente filippino, Marcos, avrebbe fatto sapere di non avere in programma per il momento nessun aumento dei suoi « consiglieri » impegnati nel Vietnam.

Ma quali obiettivi si pongono gli Stati Uniti aumentando di altri 100.400 mila uomini le forze bellici contro il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam del Sud?

A questo interrogativo dà una sconfortante risposta il quotidiano francese *Le Monde* in un suo editoriale dedicato al tredicesimo anniversario degli accordi di Ginevra per il Vietnam.

« La guerra — scrive *Le Monde* — costa all'America due miliardi di dollari al mese (1200 miliardi di lire — n.d.r.). Ogni mese centomila tonnellate di bombe cadono sul Vietnam e centomila di cartucce vengono sparate. Nel 1965 gli Stati Uniti dicevano che i bombardamenti sul nord e i colpi di mazza della fanteria nel sud avrebbero costretto il FNLF ed i suoi amici del nord a cedere. Nel 1966, la creazione dell'infrastruttura avrebbe dovuto assicurare offensive vittoriose. Non uno di questi piani è stato realizzato. E oggi il generale Westmoreland reclama d'urgenza almeno duecentomila uomini supplementari... Ma gli americani più lucidi riconoscono che i rinforzi di cento o di centocinquanta uomini non potranno farci sbarcare a Saigon a tempo. E' chiaro che i nostri amici del sud saranno costretti a ripetere la loro dura rivendicazione di fine del razzismo » che non comprende né l'elemento fondamentale del sfruttamento capitalistico, che non identifica — come fanno a dire — le parole d'ordine con cui si apre il congresso.

L'attore Dick Gregory ha detto: « Dev'essere matto, il bianco, se pensa di mandarmi nel Vietnam per rischiare la vita contro di un uomo che assomiglia a me più che a lui, mentre mia moglie e i miei figli ci hanno dato la libertà di vivere di sterili ».

Tutti sanno che i nostri padroni bianchi sono diabolici — ha detto il leader nazionalista Ron Karenga — il problema che abbiamo di fronte è dunque quello di chi si difenderà? ». Karenga ha sottolineato il contenuto politico dello sfruttamento dei negri da parte del Sud. Uniti, sono presenti alla conferenza soltanto i leader più avanzati. Ci sono tutte le organizzazioni nere, anche quelle che rappresentano gli interessi di strati borghesi e integrati. Per esempio, è stato visto James Farmer, ex presidente del CORE, congiunto per la lotta alla segregazione, che quando si rivolge all'organizzazione le imprese, un contenuto assai conservatore. E' James Meredith, che fu candidato repubblicano, e' William Booth della quasi reazionaria Lega urbana e c'è anche una rappresentanza dell'ultra-moderata NAACP (associazione per l'aggregazione dei popoli di colore).

« I sono però Floyd McKissick, nuovo presidente del CORE, e' il leader di avanguardia: Rap H. Brown, di cui si detto, che rappresenta anche Stokely Carmichael, o Luther King, e anche contro quali siano le aspirazioni attivista o militante di avanguardia, bianco o nero che sia.

« Questa è una discriminazione — rileva la *Pravda* — ancora più feroci di quella esistente fra i due razzisti, dove una minoranza razzista oppone un concesso di viaggio attraverso i confini di 15 province, mentre i confini dominicani per i negri ribelli negli Stati Uniti si limitano alle frontiere di un solo Stato ».

« I sono però Floyd McKissick, nuovo presidente del CORE, e' il leader di avanguardia: Rap H. Brown, di cui si detto, che rappresenta anche Stokely Carmichael, o Luther King, e anche contro quali siano le aspirazioni attivista o militante di avanguardia, bianco o nero che sia.

« I sono però Floyd McKissick, nuovo presidente del CORE, e' il leader di avanguardia: Rap H. Brown, di cui si detto, che rappresenta anche Stokely Carmichael, o Luther King, e anche contro quali siano le aspirazioni attivista o militante di avanguardia, bianco o nero che sia.

« I sono però Floyd McKissick, nuovo presidente del CORE, e' il leader di avanguardia: Rap H. Brown, di cui si detto, che rappresenta anche Stokely Carmichael, o Luther King, e anche contro quali siano le aspirazioni attivista o militante di avanguardia, bianco o nero che sia.

« I sono però Floyd McKissick, nuovo presidente del CORE, e' il leader di avanguardia: Rap H. Brown, di cui si detto, che rappresenta anche Stokely Carmichael, o Luther King, e anche contro quali siano le aspirazioni attivista o militante di avanguardia, bianco o nero che sia.

« I sono però Floyd McKissick, nuovo presidente del CORE, e' il leader di avanguardia: Rap H. Brown, di cui si detto, che rappresenta anche Stokely Carmichael, o Luther King, e anche contro quali siano le aspirazioni attivista o militante di avanguardia, bianco o nero che sia.

« I sono però Floyd McKissick, nuovo presidente del CORE, e' il leader di avanguardia: Rap H. Brown, di cui si detto, che rappresenta anche Stokely Carmichael, o Luther King, e anche contro quali siano le aspirazioni attivista o militante di avanguardia, bianco o nero che sia.

« I sono però Floyd McKissick, nuovo presidente del CORE, e' il leader di avanguardia: Rap H. Brown, di cui si detto, che rappresenta anche Stokely Carmichael, o Luther King, e anche contro quali siano le aspirazioni attivista o militante di avanguardia, bianco o nero che sia.

« I sono però Floyd McKissick, nuovo presidente del CORE, e' il leader di avanguardia: Rap H. Brown, di cui si detto, che rappresenta anche Stokely Carmichael, o Luther King, e anche contro quali siano le aspirazioni attivista o militante di avanguardia, bianco o nero che sia.

« I sono però Floyd McKissick, nuovo presidente del CORE, e' il leader di avanguardia: Rap H. Brown, di cui si detto, che rappresenta anche Stokely Carmichael, o Luther King, e anche contro quali siano le aspirazioni attivista o militante di avanguardia, bianco o nero che sia.

« I sono però Floyd McKissick, nuovo presidente del CORE, e' il leader di avanguardia: Rap H. Brown, di cui si detto, che rappresenta anche Stokely Carmichael, o Luther King, e anche contro quali siano le aspirazioni attivista o militante di avanguardia, bianco o nero che sia.

« I sono però Floyd McKissick, nuovo presidente del CORE, e' il leader di avanguardia: Rap H. Brown, di cui si detto, che rappresenta anche Stokely Carmichael, o Luther King, e anche contro quali siano le aspirazioni attivista o militante di avanguardia, bianco o nero che sia.

« I sono però Floyd McKissick, nuovo presidente del CORE, e' il leader di avanguardia: Rap H. Brown, di cui si detto, che rappresenta anche Stokely Carmichael, o Luther King, e anche contro quali siano le aspirazioni attivista o militante di avanguardia, bianco o nero che sia.

« I sono però Floyd McKissick, nuovo presidente del CORE, e' il leader di avanguardia: Rap H. Brown, di cui si detto, che rappresenta anche Stokely Carmichael, o Luther King, e anche contro quali siano le aspirazioni attivista o militante di avanguardia, bianco o nero che sia.

« I sono però Floyd McKissick, nuovo presidente del CORE, e' il leader di avanguardia: Rap H. Brown, di cui si detto, che rappresenta anche Stokely Carmichael, o Luther King, e anche contro quali siano le aspirazioni attivista o militante di avanguardia, bianco o nero che sia.

« I sono però Floyd McKissick, nuovo presidente del CORE, e' il leader di avanguardia: Rap H. Brown, di cui si detto, che rappresenta anche Stokely Carmichael, o Luther King, e anche contro quali siano le aspirazioni attivista o militante di avanguardia, bianco o nero che sia.

« I sono però Floyd McKissick, nuovo presidente del CORE, e' il leader di avanguardia: Rap H. Brown, di cui si detto, che rappresenta anche Stokely Carmichael, o Luther King, e anche contro quali siano le aspirazioni attivista o militante di avanguardia, bianco o nero che sia.

« I sono però Floyd McKissick, nuovo presidente del CORE, e' il leader di avanguardia: Rap H. Brown, di cui si detto, che rappresenta anche Stokely Carmichael, o Luther King, e anche contro quali siano le aspirazioni attivista o militante di avanguardia, bianco o nero che sia.

« I sono però Floyd McKissick, nuovo presidente del CORE, e' il leader di avanguardia: Rap H. Brown, di cui si detto, che rappresenta anche Stokely Carmichael, o Luther King, e anche contro quali siano le aspirazioni attivista o militante di avanguardia, bianco o nero che sia.

« I sono però Floyd McKissick, nuovo presidente del CORE, e' il leader di avanguardia: Rap H. Brown, di cui si detto, che rappresenta anche Stokely Carmichael, o Luther King, e anche contro quali siano le aspirazioni attivista o militante di avanguardia, bianco o nero che sia.

« I sono però Floyd McKissick, nuovo presidente del CORE, e' il leader di avanguardia: Rap H. Brown, di cui si detto, che rappresenta anche Stokely Carmichael, o Luther King, e anche contro quali siano le aspirazioni attivista o militante di avanguardia, bianco o nero che sia.

« I sono però Floyd McKissick, nuovo presidente del CORE, e' il leader di avanguardia: Rap H. Brown, di cui si detto, che rappresenta anche Stokely Carmichael, o Luther King, e anche contro quali siano le aspirazioni attivista o militante di avanguardia, bianco o nero che sia.

« I sono però Floyd McKissick, nuovo presidente del CORE, e' il leader di avanguardia: Rap H. Brown, di cui si detto, che rappresenta anche Stokely Carmichael, o Luther King, e anche contro quali siano le aspirazioni attivista o militante di avanguardia, bianco o nero che sia.

« I sono però Floyd McKissick, nuovo presidente del CORE, e' il leader di avanguardia: Rap H. Brown, di cui si detto, che rappresenta anche Stokely Carmichael, o Luther King, e anche contro quali siano le aspirazioni attivista o militante di avanguardia, bianco o nero che sia.

« I sono però Floyd McKissick, nuovo presidente del CORE, e' il leader di avanguardia: Rap H. Brown, di cui si detto, che rappresenta anche Stokely Carmichael, o Luther King, e anche contro quali siano le aspirazioni attivista o militante di avanguardia, bianco o nero che sia.

« I sono però Floyd McKissick, nuovo presidente del CORE, e' il leader di avanguardia: Rap H. Brown, di cui si detto, che rappresenta anche Stokely Carmichael, o Luther King, e anche contro quali siano le aspirazioni attivista o militante di avanguardia, bianco o nero che sia.

« I sono però Floyd McKissick, nuovo presidente del CORE, e' il leader di avanguardia: Rap H. Brown, di cui si detto, che rappresenta anche Stokely Carmichael, o Luther King, e anche contro quali siano le aspirazioni attivista o militante di avanguardia, bianco o nero che sia.

« I sono però Floyd McKissick, nuovo presidente del CORE, e' il leader di avanguardia: Rap H. Brown, di cui si detto, che rappresenta anche Stokely Carmichael, o Luther King, e anche contro quali siano le aspirazioni attivista o militante di avanguardia, bianco o nero che sia.

« I sono però Floyd McKissick, nuovo presidente del CORE, e' il leader di avanguardia: Rap H. Brown, di cui si detto, che rappresenta anche Stokely Carmichael, o Luther King, e anche contro quali siano le aspirazioni attivista o militante di avanguardia, bianco o nero che sia.

« I sono però Floyd McKissick, nuovo presidente del CORE, e' il leader di avanguardia: Rap H. Brown, di cui si detto, che rappresenta anche Stokely Carmichael, o Luther King, e anche contro quali siano le aspirazioni attivista o militante di avanguardia, bianco o nero che sia.

« I sono però Floyd McKissick, nuovo presidente del CORE, e' il leader di avanguardia: Rap H. Brown, di cui si detto, che rappresenta anche Stokely Carmichael, o Luther King, e anche contro quali siano le aspirazioni attivista o militante di avanguardia, bianco o nero che sia.

« I sono però Floyd McKissick, nuovo presidente del CORE, e' il leader di avanguardia: Rap H. Brown, di cui si detto, che rappresenta anche Stokely Carmichael, o Luther King, e anche contro quali siano le aspirazioni attivista o militante di avanguardia, bianco o nero che sia.

« I sono però Floyd McKissick, nuovo presidente del CORE, e' il leader di avanguardia: Rap H. Brown, di